

# SCHEDA TECNICA PER CONOSCERE I PRINCIPALI CARATTERI DISTINTIVI, IL COMPORTAMENTO E LE MIGLIORI FORME DI ALLEVAMENTO DELLA RAZZA

## LIVORNO ARGENTATA



### Caratteristiche morfologiche

Si tratta di un pollo leggero snello e slanciato con un piumaggio argenteo sia nei maschi che nelle femmine.

**Il Tronco** è lungo e largo alle spalle.

**La Testa** leggermente allungata e larga, di media grandezza. **Il Becco** è forte e leggermente arcuato di colore giallo con striature nere sulla parte superiore. Gli occhi sono grandi e sporgenti arancio/rosso.

**La Cresta** può essere:

**Semplice:** rossa, ben sviluppata e dritta nel gallo. Cinque denti abbastanza profondi, regolarmente formati, larghi alla base, eccetto il primo gli altri sono di uguale altezza e larghezza, posizionati radiali all'occhio. Il lobo, ben formato, segue la linea della nuca senza avvicinarsi troppo. Nella gallina elegantemente ripiegata dopo il secondo dente.

**A rosa:** rossa, piuttosto piccola, finemente perlata; più larga sul davanti si restringe verso il dietro; spina posteriore conica di media lunghezza, più o meno orizzontale.

**I Bargigli** sono rossi, mediamente grandi e allungati.

**La Faccia** è rossa, liscia, di tessitura fine e senza peluria. **Gli Orecchioni** sono ovali, di media grandezza, lisci e ben aderenti alla faccia; di colore da bianco avorio a bianco crema.

Il **Collo** è di media lunghezza, dritto con ricca mantellina che copre le spalle. Le **Spalle** sono larghe e ben arrotondate. Il **Dorso** è lungo, largo e arrotondato; leggermente inclinato verso la groppa nel gallo; nella gallina quasi orizzontale. Lancette della groppa del gallo ben sviluppate.

Le **Ali** sono larghe e grandi, portate orizzontali e ben aderenti al corpo.

La **Coda** è grande, con abbondante piumaggio, portata aperta e mediamente alta con un angolo di 55/60° nel gallo e di 40/45° nella gallina. Piccole e grandi falciformi abbondanti e ben arrotondate.

Il **Petto** è pieno, largo e leggermente prominente.

Il **Ventre** è ben arrotondato e pieno, specialmente nella gallina.

Le **Zampe** sono mediamente lunghe e nettamente distinte dal tronco, specialmente nel gallo; tarsi di lunghezza media, fini, senza piume; quattro dita di media lunghezza e ben allargate.

### Caratteristiche economiche

È una razza leggera a **spiccata attitudine alla produzione di uova**, a guscio bianco, del peso di 50-55 g. La produzione media annuale di uova è circa 180, ma può raggiungere punte di 250.

Il **GALLO** pesa Kg. 2,5 – 2,8 mentre la **GALLINA** pesa Kg. 1,8 – 2,1

## POLLO ANCONA



### Caratteristiche morfologiche

Si tratta di un pollo leggero, snello e molto elegante.

Il **tronco** è lungo, largo alle spalle e leggermente rilevato.

La **testa**, di media grandezza, è leggermente allungata e larga, ed è provvista di una cresta che può essere semplice<sup>1</sup> o a rosa<sup>2</sup>.

Il **becco** è forte e leggermente arcuato, di colore giallo con striature nere sulla parte superiore.

Gli **occhi** sono grandi e sporgenti di colore arancio/rosso. I **bargigli** sono rossi, mediamente grandi e allungati.

La **faccia** è rossa, liscia, di tessitura fine e senza peluria e gli **orecchioni** sono ovali, di media grandezza, lisci e ben aderenti alla faccia; di colore da bianco avorio a bianco crema.

Il **collo** è di media lunghezza, dritto con ricca mantellina che copre le spalle. Le **spalle** larghe e ben arrotondate ed il dorso è lungo, largo e arrotondato; leggermente inclinato verso la groppa nel gallo; nella gallina quasi orizzontale. Lancette della groppa del gallo ben sviluppate.

Le **ali** larghe e grandi, portate orizzontali e ben aderenti al corpo sono lunghe e forti, ben aderenti al corpo.

La **coda** è grande, con abbondante piumaggio, portata aperta e mediamente alta con un angolo di 55/60° nel gallo e di 40/45° nella gallina. Piccole e grandi falciformi abbondanti e ben arrotondate.

Le **zampe** sono mediamente lunghe e nettamente distinte dal tronco, specialmente nel gallo; **tarsi** di lunghezza media, fini, senza piume; quattro dita di media lunghezza e ben allargate.

Il **petto** è pieno, largo e leggermente prominente, mentre il **ventre** è ben arrotondato e pieno, specialmente nella gallina.

### Caratteristiche economiche

È una razza leggera a spiccata attitudine alla produzione di uova, a guscio bianco, del peso di 50-55 g. La produzione media annuale di uova è circa 180, ma può raggiungere punte di 250. Il peso del gallo è di 2,0-2,5 kg, della gallina di 1,8-2,2 kg.

Secondariamente può essere destinata alla produzione di carne.

## SPECIFICHE TECNICHE PER ALLESTIRE RICOVERI PER PULCINI E POLLI

Relativamente al nucleo di animali messo a disposizione (da un minimo di 10 fino ad un massimo di 20 pulcini) **si raccomanda** di poter garantire queste caratteristiche minime per la struttura di allevamento:

1. Ricovero di almeno 4 metri quadrati,
2. Spazio disponibile per il razzolamento esterno almeno 4 mq a capo
3. Lo spazio esterno dovrà essere dotato di una recinzione utile ad evitare fenomeni di predazione.



Per un allevamento di 500 polli, in monostruttura (primo periodo + accrescimento in un'unica struttura) sono sufficienti 30 mq di superficie coperta (circa 16 polli/mq), come nell'esempio a lato. Durante la prima fase è consigliabile il confinamento dei pulcini in una parte della struttura in maniera tale da meglio controllare la temperatura e l'umidità. Le temperature raccomandate nei primi 3-4 giorni di vita sono di 30-32 °C per poi decrescere gradualmente. Come ricoveri (notturno e riparo da agenti atmosferici) sono da impiegare strutture leggere quali arche mobili, etc.

### Esempio di ricovero notturno a basso impatto ambientale

A tal proposito si ricorda che è il comportamento dei pulcini stessi a far dedurre l'idoneità della temperatura: se è eccessiva si allontanano per rifugiarsi nelle zone più fresche, se al contrario la temperatura è bassa, si ammassano in gruppi sotto le cappe. I sistemi di riscaldamento per la pulcinaia sono generalmente collocati vicino agli abbeveratoi e alle mangiatoie e possono essere di vari tipi. A partire dai 21 giorni, a seconda della stagione, si procede all'apertura dei varchi per permettere agli animali di usufruire del pascolo.

*Per il dimensionamento delle mangiatoie si consiglia di osservare i seguenti criteri:*

	<b>Mangiatoie lineari</b>	<b>Mangiatoia a tramoggia</b>
Sino a 30 capi	5 - 6 cm per capo	Piatto da 30 cm
Da 30 a 40 capi		Piatto da 38 cm
Da 40 a 70 capi		Piatto da 50 cm
Da 70 a 100 capi		Piatto da 60 cm

*Per gli abbeveratoi le condizioni di rispetto variano a seconda della tipologia prescelta:*

	<b>Abbeveratoi lineari</b>	<b>Abbeveratoi a tramoggia</b>
Sino a 40 capi	Piatto da 18 cm	1
Da 40 a 70 capi	Piatto da 25 cm	2
Da 70 a 130 capi	Piatto da 35 cm	4

Il numero massimo di soggetti allevabili per parchetto è di 1.500. I ricoveri mobili possono avere densità di 16polli/m con un massimo di 30kg di peso vivo/m. Tale densità è giustificata dal fatto che le strutture sono destinate ad ospitare i polli per tutta la prima fase e solo per il periodo di riposo notturno dell'accrescimento, considerando che durante il giorno gli animali usufruiscono del pascolo e degli eventuali arricchimenti ambientali (olivi, macchia cespugliosa, colture a perdere) come riparo alternativo. All'esterno deve essere sempre presente pascolo e foraggio verde che deve rappresentare una parte cospicua dell'alimentazione.

E' fortemente raccomandata la **rotazione degli animali** nei parchetti nel periodo di minore ricrescita del cotico erboso (es. inverni rigidi o estati siccitose) al fine di consentire la ricostituzione del cotico stesso; in questo caso i metri quadrati esterni verranno calcolati come somma delle superfici utilizzate nelle diverse fasi di accrescimento.

## **Etologia**

Tra i comportamenti più rappresentativi del pollo figurano il razzolamento, fare bagni di polvere, la cura del piumaggio e la creazione di gerarchie stabili all'interno del gruppo; tutti questi comportamenti sono del tutto o in parte preclusi in un sistema d'allevamento intensivo. Ciò induce nell'animale stress cronico e conseguentemente aberrazioni comportamentali quali ad esempio la pica ed il cannibalismo.

I rilievi sui polli rustici di razza Livorno evidenziano la grande attitudine a muoversi di questi polli e la curiosità per l'ambiente circostante.

Infatti i comportamenti maggiormente rappresentati sono il correre e razzolare, mentre lo stare fermo, appollaiarsi e dormire risultano meno rappresentati. La quantità di tempo dedicata a razzolare nel prato riduce notevolmente la percentuale di pica, che si traduce positivamente anche sullo stato del piumaggio.

## **Alimentazione**

Per l'alimentazione è consigliabile fare riferimento alle miscele ed ai formulati disponibili in commercio che andrà calibrato in base allo stadio di sviluppo degli animali (pulcini/adulti). E' ammissibile l'uso di vitamine di sintesi. Inoltre va precisato che è previsto l'uso di fonti proteiche alternative alla soia, quali la fava, il favino, il glutine di mais.

## **Effetto del pascolamento**

In tutti i casi in cui nell'allevamento si riesce a garantire agli animali una ampia disponibilità di pascolo, l'elevata capacità pascolativa di questa razza permette **l'assunzione di consistenti quantità d'erba**. Ciò permette di **integrare** in modo naturale la razione di vitamine, antiossidanti e di alcuni acidi grassi polinsaturi che influenzano positivamente la composizione acidica, la stabilità ossidativa e quindi la conservabilità della carne del Pollo di razza Livorno. **L'intensa attività motoria** è inoltre il fattore determinante per ottenere carni più magre, più ricche in ferro e di maggiore consistenza.

## **Protocollo vaccinale proposto**

### **1. PULCINI:**

Alla nascita (1g) i pulcini vengono vaccinati per Marek, Gumboro, Pseudopeste e Bronchite aviare infettiva, a 7 gg viene praticato il vaccino contro la coccidiosi,

a 15 gg si effettua il richiamo per la malattia di Gumboro

a 20 gg di età viene effettuato il richiamo del vaccino per la Pseudopeste, Bronchite aviare infettiva e coccidiosi,

a 40 gg di età viene effettuato il richiamo del vaccino per la Pseudopeste, Bronchite aviare infettiva.

### **2. RIPRODUTTORI:**

-A 16 settimane, sui futuri riproduttori viene praticato il richiamo del vaccino per la Pseudopeste e Bronchite infettiva aviare, circa un mese prima dell'entrata in produzione delle galline.